COMUNICATO STAMPA

**SISMA IN TURCHIA E SIRIA:**

**UNIBG IN SOSTEGNO A STUDENTI E POPOLAZIONI COLPITE**

*Bergamo, 17 febbraio 2023* – Lunedì 6 febbraio la Turchia e la Siria sono state colpite da un forte terremoto che ha causato **oltre 41.000 perdite umane**. L’Università degli studi di Bergamo ha scelto di supportare gli **84 studenti turchi** e lo **studente siriano** – con famiglie, conoscenti e connazionali colpiti dal terremoto – che attualmente frequentano l’Ateneo orobico, attraverso **parole e azioni di solidarietà**.

In una lettera indirizzata agli 85 studenti, il **Rettore prof. Sergio Cavalieri** esprime, a nome di tutta la comunità accademica, **piena vicinanza** alle popolazioni colpite e offre la possibilità di **richiedere supporto psicologico** tramite il servizio di **counselling**, oltre che di **usufruire del tutorato** per chiunque si trovi ancora in Turchia o in Siria, impossibilitato a rientrare in Italia in tempo per l’inizio delle lezioni. L’Ateneo orobico, come si evince dalle parole del Rettore Cavalieri, ha anche messo a disposizione l’**indirizzo e-mail** [earthquake.emergency@unibg.it](mailto:earthquake.emergency@unibg.it) al quale rivolgersi **in caso di necessità**. Azioni ribadite anche nel corso dell’incontro con gli studenti, tenutosi martedì 14 febbraio, al quale hanno partecipato, insieme al **Rettore**, anche la Prorettrice con Delega all’internazionalizzazione **prof.ssa Flaminia Nicora**, il Delegato del Rettore ai rapporti con studentesse e studenti **prof. Gabriele Cocco** e una rappresentante della **Consulta degli Studenti**.

*“Attraverso le azioni messe in campo dal nostro Ateneo* – spiega il Rettore dell’Università degli studi di Bergamo, **prof. Sergio Cavalieri** – *vogliamo manifestare vicinanza ai cittadini turchi e siriani, familiari, amici e conoscenti dei nostri 85 studenti, che stanno vivendo giorni durissimi, distanti dal proprio Paese o, in alcuni casi, impossibilitati a tornare in Italia. Ma si tratta solo delle prime risposte al grido di aiuto di queste popolazioni, già messe a dura prova da conflitti e difficoltà economiche.”*

Gli studenti di UniBg hanno inoltre mostrato di voler rispondere agli appelli lanciati da Consolati, Ambasciate e Croce Rossa turchi e siriani, chiedendo e ottenendo il sostegno dell’Ateneo per organizzare una **raccolta di beni di prima necessità, aperta a tutti**.

*“La raccolta,* – spiega la Prorettrice con Delega all’internazionalizzazione **prof.ssa Flaminia Nicora** – *che ha ottenuto nella giornata di mercoledì 15 febbraio l’endorsement e il ringraziamento da parte dell’Ambasciata turca, prenderà il via nella settimana* ***del 20-26 febbraio****, presso i campus giuridico-economico di Bergamo, ingegneristico di Dalmine e umanistico di Città Alta.”*

Per prendere parte alla raccolta e consultare **postazioni, giorni, orari di attività dei banchetti** e **la lista dei beni** si rimanda al sito <https://www.unibg.it/node/14668>